

14 dicembre 2004

Prof. Remo Calzona  
Presidente della Commissione  
per la redazione del Testo Unico della normativa tecnica

Ministero delle Infrastrutture  
Roma

Caro Calzona,

nelle ultime settimane abbiamo lavorato intensamente, insieme a Franco Braga, al fine di produrre un testo che disciplinasse i principi della progettazione e della valutazione della vulnerabilità sismica delle strutture, in modo coerente con l'impostazione che hai voluto dare al Testo Unico per le costruzioni.

Il testo che ne risulta, allegato alla presente, necessita ancora di qualche affinamento, di un'attenta rilettura e forse di qualche taglio, ma può certamente essere considerato molto prossimo ad una versione finale.

Come concordato, il testo esprime in modo compiuto i principi generali e specifici che devono essere rispettati per ottenere risultati in linea con lo stato dell'arte e della pratica, rimandando ad allegati con carattere più transitorio la traduzione dei principi in regole.

Le norme allegate all'Ordinanza PCM 3274 del 20 marzo 2003 costituiscono l'ovvio riferimento applicativo cui rimandare per la definizione di un sistema di regole, che oggi può essere considerato attuale, pienamente coerente con i principi espressi nel testo unico ed al tempo stesso in sintonia con gli eurocodici, che costituiscono una valida alternativa.

Teniamo infine a sottolineare che la nostra partecipazione ai lavori della commissione non può essere intesa come una forma di implicito consenso del Dipartimento della protezione civile, la cui concertazione è richiesta dall'Art. 5 del DL 28/5/05 n. 136, convertito dalla legge 27/7/04 n. 186, sia sulla redazione delle norme tecniche da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sia per l'approvazione da parte del Ministro delle Infrastrutture.

Con la più viva cordialità,

Paolo Pinto  
Michele Calvi